

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/04 NUMISMATICA - FACOLTA' DI LETTERE e FILOSOFIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA INDETTA CON D.R. N. 2905 del 05/10/2010.

**VERBALE N. 4
(valutazione dei titoli e delle pubblicazioni)**

Il giorno 14 Marzo 2011 alle ore 11.00 si è riunita la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra per procedere all'esame dei curricula, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e degli altri titoli prodotti dai candidati in conformità ai criteri formulati nella riunione preliminare e del parere trasmesso dall'esperto valutatore esterno, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico, per procedere alla formulazione della graduatoria temporanea sulla base della quale predisporrà la lista dei concorrenti che dovranno in seguito tenere un seminario pubblico.

Sono presenti, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità stanza n. 419, le prof.sse Maria Caltabiano e Anna Maria Prestianni dell'Università di Messina e, collegata per via telematica, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Messina, la prof.ssa Patrizia Serafin dell'Università degli studi "Tor Vergata" di Roma.

Alle ore 11.00 ha inizio la riunione.

La Commissione, preliminarmente, per meglio formulare il giudizio comparativo complessivo tra i candidati, ricorda di aver deliberato (vd. Verbale n. 1) di assegnare ai titoli scientifici ed agli altri titoli presentati un punteggio, per un totale di 50/50 punti, facendo esplicito riferimento e dando una piena valutazione a quelli afferenti alla disciplina del SSD di riferimento; di conseguenza, i titoli scientifici o altri titoli di settore affine saranno valutati al 50%, quelli di altro settore al 25%. Stabilisce, inoltre, che la valutazione dell'attività didattica (di qualsiasi tipologia essa sia) e della frequenza a corsi di perfezionamento, master, ecc...previsti al seguente punto B, si baserà anche sul monte ore di attività e/o sul numero di crediti acquisiti.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati decide che le candidate da valutare sono n. 2 e precisamente:

1. Mariangela Puglisi
2. Grazia Maria Salamone

La Commissione, quindi, tenuto conto del parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati dall'Esperto valutatore esterno studioso insigne, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico (di cui si allega la relazione), passa a prendere in esame i curricula, i titoli e le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato da ciascun candidato, considerando solo quelli presentati secondo le forme prescritte dal bando, sulla base dei criteri stabiliti in prima riunione, procede quindi ad assegnare le seguenti valutazioni

- Vengono esaminati curriculum e pubblicazioni della candidata Mariangela Puglisi. Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula la propria valutazione e la commissione quella collegiale.

- Vengono quindi esaminati curriculum e pubblicazioni della candidata Grazia Maria Salamone. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula la propria valutazione e la commissione quella collegiale.

Le valutazioni dei singoli commissari e quella collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.00 e si riconvoca per il medesimo giorno alle ore 17.00.
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof.ssa Maria Caltabiano (Presidente)
- Prof. ssa Patrizia Serafin (Componente)
- Prof. ssa Anna Maria Prestianni (Segretaria)

ALLEGATO A)

VALUTAZIONE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

Candidata MARIANGELA PUGLISI

TITOLI SCIENTIFICI PRESENTATI n. 33:

1 Monografia : “*La Sicilia da Dionisio I a Sesto Pompeo. Circolazione e funzione della moneta*”,
Pelorias 16, DISCAM Messina, 2010 **punti 12**

2 Saggi e articoli n. 17 **punti 7**

3 Contributi relativi alla ceramica antica e medievale (nrr. **6, 12, 15**), altri contributi (nrr. **7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 36, 38, 39**) nell’ambito della schedatura, catalogazione e pubblicazione di documenti e reperti finalizzati all’allestimento di medaglieri, musei e mostre. **punti 3.**

Totale punti 22

ALTRI TITOLI

A - Dottorato di ricerca in Archeologia e Storia dell’Arte greca e romana **punti 5**

– Assegno di ricerca quadriennale afferente al SSD di Numismatica **punti 4**

– Contratti di docenza e collaborazione scientifica **punti 1**

Totale punti 10

B - Corso di specializzazione triennale in Archeologia classica. **punti 3**

- Borsa post-doc **punti 2**

– Abilitazioni all’insegnamento secondario nelle classi a043, A050, A051, A061 **punti 2**

– Soggiorni all'estero e docenza in lingua inglese **punti 1**

Totale punti 8

d) partecipazione a Congressi con comunicazione e poster (n 18) **punti 1**

Totale punti 1

Totale complessivo Titoli scientifici 22/50; altri titoli 20/50 Totale generale 41/50

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissaria Maria Caltabiano

La candidata, laureata in Lettere Classiche, si è specializzata in Archeologia Classica, è Dottore di ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, ha fruito di una borsa di studio post-dottorato, di un assegno di ricerca quadriennale in Numismatica greca e romana, di diversi contratti di ricerca. Ha tenuto esercitazioni e ha svolto attività seminariale per gli studenti universitari e per i dottorandi in Scienze Archeologiche e Storiche. Ha tenuto lezioni in Corsi di Formazione e di Perfezionamento, e lezioni - in lingua inglese - in corsi estivi per studenti di Università statunitensi. Ha collaborato con l'Università per la realizzazione di progetti scientifici e con Soprintendenze per scavi, edizioni e presentazione di materiali e Mostre.

Ha svolto periodi di formazione presso istituzioni estere (Museo Numismatico di Atene, British Museum di Londra). Ha presentato numerose relazioni a Congressi nazionali e internazionali; è stata responsabile di progetti di ricerca e ha partecipato a progetti scientifici nazionali ed internazionali.

La sua attività scientifica, regolare e continua, è coerente con il settore scientifico disciplinare della Numismatica: quattro lavori (nn. 5, 6, 12, 15), dedicati a reperti archeologici soprattutto di età medievale, documentano la ricchezza delle sue competenze.

Elenca e presenta complessivamente 39 titoli scientifici, di cui sei in corso di stampa o di prossima pubblicazione (nn. 30-35). In uno (n. 23) è coeditrice degli *Atti del I Incontro di Studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae*, e di altri cinque (nn. 17, 18, 23, 26, 37) è coautrice con contributi chiaramente distinti da quelli di Maria Caccamo Caltabiano, Eligio Daniele Castrizio, Salvatore Giacobbe.

Le sue conoscenze riguardano sia la numismatica greca, di diverse aree e cronologia (vd. per esempio nn. 4, 9), che la romana di più recente interesse (nn. 20, 29), ma ha saputo muoversi con disinvoltura anche nell'ambito della numismatica tardo-antica, medievale e moderna (nn. 1-3, 11, 14, 16). Dopo i due apprezzabili interventi sulla monetazione bronzea di Atene (n. 4) e le frazioni argentee di Corinto (n. 9), la sua produzione ha seguito due principali filoni d'indagine, relativi rispettivamente alla circolazione e all'iconografia monetale. Il primo registra il risultato più importante nella recente monografia *La Sicilia da Dionisio I a Sesto Pompeo. Circolazione e funzione della moneta* (n. 29), dove - con un'ampia raccolta di materiale documentario - e progressivo affinamento del metodo e delle interpretazioni (vd. nn. 10, 13, 17-18, 21-22, 26) affronta problemi complessi legati al fenomeno della circolazione ed alla funzione della moneta in Sicilia, con ampie ricadute - dal punto di vista metodologico - sul ruolo svolto dalla moneta nel mondo antico.

Nuove ed originali le indagini condotte sulla semantica di tipi monetali (animali marini, seggi di autorità, Odisseo, figure storiche) (nn. 7, 24, 27, 28, 37-39), in cui ha contribuito a testare la validità dell'approccio metodologico "lessicale", fondato sulla comparazione diacronica e diatopica dei soggetti iconici esaminati.

Provvista di una solida *institutio*, affronta le problematiche legate ai documenti monetali con metodo multidisciplinare, impegnandosi costantemente nella ricostruzione del contesto socio-politico e culturale in cui le monete furono prodotte, al fine della loro piena storicizzazione. Mostra rigore metodologico e capacità critiche, ed è meritevole della massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissaria Anna Maria Prestianni

La candidata Mariangela **Puglisi** ha conseguito la laurea in Lettere Classiche con indirizzo Archeologico (1993, Messina), quindi la Specializzazione in Archeologia Classica (1997, Lecce, oggi del Salento), il Dottorato di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana (2001, Messina). È in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso A043; A050; A051; A061 (conseguite tra 2000 e il 2001); è altresì in possesso del titolo di cultore della materia (2006, Messina). Ha fruito di una borsa post-doc biennale (2002-2003, Messina), di un assegno di ricerca quadriennale (2003-2007, Messina) e di diversi contratti di ricerca.

In qualità di collaboratrice della Cattedra di Numismatica greca e romana ha partecipato a numerosi programmi di ricerca di interesse nazionale (CNR, MURST, PRA, COFIN) e all'organizzazione *on-line* del *Lexicon Iconographicum Numismaticae (LIN)*. È stata responsabile di tre progetti per giovani ricercatori (nel 2000, 2002, 2004). Annovera diverse collaborazioni anche con le Soprintendenze (Messina, Agrigento, Caltanissetta) per la schedatura e la pubblicazione di materiali inediti. Ha presentato i risultati delle sue ricerche a congressi nazionali ed internazionali, anche all'estero (Berlino, Madrid, Glasgow).

Ha svolto attività didattica in ambito universitario, tenendo esercitazioni per gli studenti biennialisti del corso di Numismatica greca e romana, e seminari per il Dottorato di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, a Messina. Ha tenuto lezioni in Corsi di Formazione, di Perfezionamento e in corsi estivi per studenti universitari, anche all'estero (Londra).

La candidata Puglisi elenca e presenta **39** lavori, sei dei quali in corso di stampa o di prossima pubblicazione (nrr. **30-35**). Negli scritti in collaborazione (nrr. **6, 17, 18, 23, 26, 37**), ad esclusione che per la pubblicazione nr. 6, è sempre ben distinto, e dunque valutabile, il contributo della candidata.

La sua produzione, cospicua, si dipana con continuità a partire dal 1994 e risulta congruente con il settore scientifico-disciplinare in oggetto, ad esclusione di alcuni contributi dedicati alla ceramica antica, bizantina e medievale (nrr. **6, 12, 15**), che sono comunque segno di ampi interessi e di arricchimento di esperienze in campo archeologico.

A parte alcuni contributi dedicati alla monetazione moderna (nrr. **1, 2, 3**) e normanna (nrr. **5, 14**), e ad altri lavori (nrr. **7, 8, 11, 12, 13, 15, 16, 28, 36**) che si collocano nell'ambito della schedatura, catalogazione e pubblicazione di documenti numismatici e reperti finalizzati all'allestimento di medaglieri, musei e mostre, preponderante nella sua produzione scientifica risulta, in atto, l'attenzione alla numismatica greca.

È del 1996 il primo significativo studio, dedicato alle emissioni ateniesi di "Nuovo Stile" (nr. **4**), al quale segue quello sulle frazioni argentee della monetazione corinzia (nr. **9**). Notevole è l'impegno profuso nello studio della circolazione e funzione della moneta bronzea nella Sicilia antica, tra Dionisio I e Sesto Pompeo. Lo studio prende avvio dalla tesi di Dottorato (nr. **10**), ma è successivamente approfondito in una serie di specifiche analisi (nrr. **17, 18, 21, 22, 25, 26**) e trova compimento nella recentissima monografia (nr. **29**). In essa la candidata affronta le complesse problematiche inerenti al fenomeno della circolazione monetale del bronzo sia "pesante" che "leggero", attraverso un'ampia raccolta di materiale documentario, organizzato in numerose ed ordinate tabelle, e corredato di carte topografiche e tematiche. Di particolare interesse è l'approccio metodologico utilizzato per l'analisi del materiale: un serrato confronto tra i dati ricavabili dai tesoretti con quelli derivati dai rinvenimenti da scavo, confronto che tiene conto, innanzitutto, della situazione topografico-archeologica dei siti esaminati, in relazione alla distribuzione dei rinvenimenti. Individuando nei fattori politici, specificamente bellici, uno degli elementi propulsivi dell'affermazione dell'uso della moneta nell'isola, la candidata fornisce indubbiamente interessanti spunti di riflessione. Per sostenere e sostanziare le conclusioni

finali, sarebbe stato utile, ancora, accompagnare l'ampia e puntuale disamina dell'aspetto numismatico con un'altrettanto approfondita ed bibliograficamente aggiornata analisi storica.

Il secondo e più recente filone della ricerca, che si percepisce di maggior ampiezza cronologica, includendo anche l'età imperiale, è costituito dall'interesse verso studi di iconografia monetale (nrr. **19, 23, 37**), in particolare in relazione all'immagine di Odisseo (nr. **27**), della *sella curulis* (nr. **20**), e al simbolismo del polpo (nr. **7, 24**). Tale interesse si inserisce nel più ampio contesto di collaborazione alla gestione *on-line* del *Lexicon Iconographicum Numismaticae*, per il quale la candidata ha già curato alcune voci (nrr. **38, 39**), che risultano fornite, oltre che della pertinente documentazione, anche di una sintetica analisi interpretativa.

L'ampiezza e la qualità dell'esperienza formativa, l'insieme della produzione scientifica, che presenta le caratteristiche della continuità, originalità nell'approccio metodologico, validità dei risultati, l'impegno, anche internazionale, della sua didattica, le spiccate capacità di lavorare in *équipe*, l'abilità nell'utilizzazione degli strumenti e sistemi informatici, rendono la candidata Puglisi meritevole di particolare attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissaria Patrizia Serafin

La candidata presenta una produzione ampia ed i suoi interventi riguardano campi diversi, da prime esperienze di schedatura di vario materiale (dall'antico al moderno) a contributi specifici, in taluni dei quali tiene conto di documentazione non solo numismatica. L'appartenenza ad una consolidata unità di ricerca (che sfocia in utili contributi) non oblitera la linea personale di ricerca che si manifesta nella sintesi fra due fondamentali problematiche: la Sicilia e la circolazione monetale, in cui ha modo di spaziare con utili approfondimenti nella maggior parte della sua produzione, fino alla redazione del volume "*La Sicilia da Dionisio I a Sesto Pompeo. Circolazione e funzione della moneta*", in cui si apprezza il grande lavoro svolto nella accurata raccolta di materiale anche in bibliografia difficilmente raggiungibile e l'impegno nel riutilizzarlo e renderlo fruibile con ampie presentazioni tabellari, per trarne, poi, personali conclusioni. Ponderoso volume, che pur con qualche aspetto compilativo-scolastico, resterà alla base dei futuri studi, non solo nello specifico settore.

Il suo curriculum, ricco di esperienze anche nel campo della didattica e nella diffusione delle conoscenze disegna un profilo di una candidata degna di essere seriamente considerata per il ruolo dei ricercatori in formazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Mariangela **Puglisi**, laureata in Lettere Classiche, specializzata in Archeologia Classica, Dottore di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, ha fruito di una borsa post-doc biennale, di un assegno di ricerca quadriennale e di diversi contratti di collaborazione alla ricerca scientifica. Ha fruito inoltre di periodi di formazione presso istituzioni estere (Museo Numismatico di Atene, British Museum di Londra).

In qualità di collaboratrice della Cattedra di Numismatica greca e romana ha partecipato a numerosi programmi di ricerca di interesse nazionale ed internazionale (CNR, MURST, PRA, COFIN, UE) ed è stata responsabile di tre progetti per giovani ricercatori. Annovera diverse collaborazioni con le Soprintendenze (Messina, Agrigento, Caltanissetta) per la schedatura e la pubblicazione di materiali inediti. Ha presentato i risultati delle sue ricerche a congressi nazionali ed internazionali, anche all'estero (Berlino, Madrid, Glasgow).

Ha svolto attività didattica in ambito universitario: esercitazioni per gli studenti, seminari per il Dottorato di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, lezioni in Corsi

di Formazione, di Perfezionamento e, con docenza in lingua inglese, in corsi estivi per studenti universitari statunitensi.

La candidata elenca e presenta **39** lavori, sei dei quali in corso di stampa o di prossima pubblicazione (nrr. **30-35**). Negli scritti in collaborazione (nrr. **6, 17, 18, 23, 26, 37**), ad esclusione del nr. 6, il suo contributo appare ben distinto.

L'attività scientifica, regolare e continua, è coerente con il settore scientifico disciplinare della Numismatica: quattro lavori (nn. 5, 6, 12, 15), dedicati a reperti archeologici soprattutto di età medievale, ne documentano la ricchezza delle competenze.

Le sue conoscenze riguardano sia la numismatica greca, di diverse aree e cronologie, che la romana di più recente interesse, ma ha saputo muoversi con disinvoltura anche nell'ambito della numismatica tardo-antica, medievale e moderna (nn. 1-3, 11, 14, 16). Dopo i due apprezzabili interventi sulla monetazione bronzea di Atene (n. 4) e le frazioni argentee di Corinto (n. 9), la produzione ha seguito due principali filoni d'indagine, relativi rispettivamente alla circolazione e all'iconografia monetale. Il primo, dopo un progressivo affinamento del metodo e delle interpretazioni (vd. nn. 10, 13, 17-18, 21-22, 26), registra il risultato più importante nella recente monografia *La Sicilia da Dionisio I a Sesto Pompeo. Circolazione e funzione della moneta* (n. 29). In esso - con ampia raccolta di materiale documentario -, sono affrontati problemi complessi legati al fenomeno della circolazione ed alla funzione della moneta in Sicilia. Si tratta di un ponderoso volume che, pur con qualche aspetto compilativo, resterà alla base dei futuri studi, non solo nello specifico ambito geografico ma nel più ampio orizzonte del ruolo svolto dalla moneta nel mondo antico.

Nuove ed originali le indagini condotte sulla semantica di tipi monetali (animali marini, seggi di autorità, Odisseo, figure storiche) (nn. 7, 24, 27, 28, 37-39), in cui ha contribuito a testare la validità dell'approccio metodologico "lessicale", fondato sulla comparazione diacronica e diatopica dei soggetti iconici esaminati.

Provvista di una solida preparazione affronta le problematiche legate ai documenti monetali con metodo multidisciplinare al fine della loro piena storicizzazione, impegnandosi costantemente nella ricostruzione del contesto socio-politico e culturale in cui le monete furono prodotte,

Per l'ampiezza e la qualità dell'esperienza formativa, l'insieme della produzione scientifica, originale e continua, la validità dei risultati e l'impegno, anche in ambito internazionale, la candidata Puglisi è meritevole della massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidata GRAZIA MARIA SALAMONE

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1 Monografia "*L'imperatore e l'esercito. Tipologie monetali di età romano-imperiale*", Semata e Signa n. 2, Reggio Calabria 2004.

punti 10

2 Saggi, articoli e tesi di dottorato

punti 5

3 1 articolo di altro settore, catalogazioni numismatiche, lavori di divulgazione su CDrom e poster per Mostre (nn. 2. 3. 5.11. 12. 15.)

punti 1.30

Totale punti 16.30

ALTRI TITOLI

A - Dottorato di ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana **punti 5**

- Assegno di ricerca annuale afferente al SSD di Numismatica **punti 1**

- Contratti di docenza e collaborazione coordinata e continuativa **punti 2.50**

Totale punti 8.50

B - Corso di specializzazione triennale in Archeologia classica. **punti 3**

- Corso annuale per la qualifica di *Esperto nella gestione dei Musei*

etno-antropologici **punti 1**

- Corso annuale di Perfezionamento in Didattica generale museale **punti 1**

- Corso di specializzazione di un mese in *Tecniche della prevenzione, tutela e valorizzazione dei Beni Archeologici* **punti 0.50**

- Corso di Perfezionamento annuale in *Didattica dell'orientamento*. **punti 0.50**

- Abilitazione all'insegnamento secondario, Indirizzo linguistico letterario, classe 51/A, SISIS **punti 2**

Totale punti 8

d) partecipazione a congressi con comunicazione (n. 15) **punti 0.80**

e) attività didattica in scuole medie superiori **punti 0.40**

Totale punti 1.20

Titoli scientifici **punti 16.30**

Altri titoli **punti 17.70**

TOTALE punti **34/50**

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissaria Maria Caltabiano

La C., laureata in Lettere Classiche, si è specializzata in Archeologia Classica, è dottore di ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, ha frequentato corsi -anche annuali - inerenti la gestione dei musei etno-antropologici, la didattica museale, la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali, la didattica dell'orientamento. Il suo *curriculum* documenta esperienza didattica di tipo universitario e numerose collaborazioni scientifiche con Università e Soprintendenze, per la realizzazione di progetti scientifici,

edizione di materiali e Mostre. Ha anche presentato relazioni a Convegni nazionali ed internazionali.

La produzione della C., quasi per intero pertinente al settore scientifico-disciplinare della Numismatica (un solo contributo, il n. 12, è relativo alla realizzazione di una Mostra virtuale), dimostra originalità e rigore metodologico, che nel tempo si sono sempre meglio definiti, e una buona continuità temporale che si è intensificata in questi ultimi anni.

Le sue indagini riguardano principalmente le iconografie monetali, sia di età greca che romana, ma ha saputo muoversi anche nell'ambito della numismatica moderna (n. 5). Cinque articoli e una monografia sono stati dedicati a tipi e legende monetali di ispirazione militare in età romano-imperiale (nn. 1, 4, 6, 7, 8, 11), che hanno evidenziato il ruolo dell'esercito quale "attributo" della *virtus* imperiale. La C. ha fattivamente collaborato alla stesura degli "Indici" per la realizzazione del *Lexicon Iconographicum Numismaticae*, Indici di cui è coautrice con Maria Caccamo Caltabiano (n. 10 pp. 129-174), contribuendo con proposte originali alla definizione dei criteri organizzativi ed interpretativi del lemmario (n. 10 pp. 111-128).

Il maggior impegno scientifico della C. si individua nella sua tesi di dottorato, "*Le ninfe eponime sulle monete greche. Iconografia, caratteri e funzioni*" (n. 13), e in sette contributi (nn. 9, 14, 15, 16, 17, 18, 19, quattro dei quali in corso di stampa al momento della presentazione della domanda) dedicati all'analisi e alla valorizzazione degli elementi figurativi che caratterizzano i tipi monetali delle Ninfe eponime, con importanti notazioni sulla cronologia delle emissioni. In tali lavori la C., che nella comparazione delle iconografie si avvale anche di una buona conoscenza delle testimonianze archeologiche e letterarie, dimostra approccio sicuro e maturo, ottimo metodo e risultati ampiamente originali, sostenuti dalla capacità di saper cogliere il rapporto tra la moneta e il contesto storico e culturale in cui è stata emessa la monetazione.

Completano la sua produzione diversi contributi presenti in tre opere collettanee, relativi sia alla catalogazione di monete che alla loro circolazione (nn. 2, 3) ma anche, avvalendosi delle modalità accattivanti della divulgazione scientifica su supporto informatico, il valore artistico e documentario di numerosi tipi monetali greci, che forniscono elementi per la ricostruzione delle acconciature, dell'abbigliamento, della gioielleria e delle navi nell'antichità (n. 5).

In conclusione si tratta di studiosa seria e preparata, ampiamente idonea alla ricerca, da cui è possibile attendersi ulteriori e validi contributi scientifici.

Commissaria Anna Maria Prestianni

La candidata Grazia Maria Salamone ha conseguito la laurea in Lettere Classiche con indirizzo storico-archeologico (1991, Messina); la Specializzazione in Archeologia Classica (1996, Lecce); il Dottorato di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana (2009, Messina); ha frequentato numerosi corsi di Perfezionamento. È in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso 51/A, conseguita nel 2002. Ha fruito di un assegno di ricerca annuale (2004-2005, Messina). Ha partecipato con *posters* e relazioni a congressi nazionali e internazionali anche all'estero (Berlino Glasgow).

Annovera diverse collaborazioni con le Soprintendenze (Messina, Agrigento, Caltanissetta), per la catalogazione di documenti numismatici, la sistemazione di reperti archeologici finalizzati all'allestimento di medaglieri, musei o mostre. Ha svolto attività didattica in ambito universitario, con esercitazioni per gli studenti biennialisti del corso di Numismatica greca e romana; seminari per il Dottorato di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, a Messina, ed ancora nel Master di alta formazione organizzato dal CNR- Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali di Catania. Ha tenuto lezioni in numerosi Corsi di Formazione e Perfezionamento e, in qualità di supplente, anche nelle Scuole secondarie.

La candidata Salamone elenca e presenta **19** titoli, dei quali uno pubblicato dopo la scadenza dei termini del bando di concorso (nr. **17**) e quattro in corso di stampa (nrr. **9, 16, 18, 19**). Distinto e ben individuabile è il suo apporto negli scritti in collaborazione.

Alcune pubblicazioni (nrr. **2, 3, 5, 12**) afferiscono all'ambito della catalogazione di documenti numismatici, finalizzata all'allestimento di medaglieri, musei, mostre di collezioni, anche virtuali.

La produzione scientifica ha inizio nel 1997 e risulta costante, seppur non abbondante. Palesa uno spiccato interesse verso studi di iconografia monetale, sia sul fronte della numismatica greca che romana. Tale interesse si inserisce nel più ampio contesto di collaborazione alla gestione *on-line* del *Lexicon Iconographicum Numismaticae*, per il quale la candidata ha curato, oltre che l'impegnativo lemmario (nr. **10**), già alcune voci: *Adlocutio* e *Terina* (nrr. **11, 15**).

Nell'ambito della numismatica romana si è occupata, in particolare, della tipologia monetale di età imperiale (tra I e V d. C.) ispirata all'esercito e ai valori militari. La tematica, affrontata nella tesi di laurea, ulteriormente approfondita nella tesi di Perfezionamento, declinata in più lavori ed occasioni (nrr. **1, 4, 7, 8, 11**), ha dato esito ad una pubblicazione monografica (nr. **6**). Si tratta di uno studio sull'origine, i tempi e le modalità di utilizzo delle principali immagini a carattere militare, sia "realistiche" che "simboliche", impiegate sulla monetazione romana (dalle figure imperiali, alle scene di *Adlocutio*, dalle divinità e figure eroiche alle personificazioni di *Concordia*, *Virtus*, *Fides*, etc., ai trofei, corone, armi). Particolare attenzione è stata prestata ai segni del comando militare e alle tipologie e legende monetali riferite all'esercito, definito quest'ultimo, nell'ottica di un "lessico monetale", "attributo" peculiare e manifestazione della *virtus* dell'imperatore e componente fondamentale dell'ideologia imperiale.

All'ambito greco, di più recente frequentazione, appartiene invece il tema della tesi di Dottorato, che riguarda *Le 'Ninfe' eponime sulle monete greche. Iconografia, caratteri e funzioni* (nr. **13**). Si tratta di un'analisi diatopica (dalla Cirenaica all'Asia Minore, passando per Sicilia e Grecia) e diacronica (fine VI-II a.C.) di figure femminili, le quali sulla base della legenda al nominativo singolare, vengono identificate oltre che, come ninfe, anche come dee/personificazioni della *polis*, caricandone l'immagine, attraverso successivi slittamenti semantici, di significati molteplici e complessi che trascolorano dal religioso al politico. L'individuazione, sulla base dell'analisi iconografica di precisi schemi identificativi, ha consentito alla candidata di proporre una denominazione anche per figure femminili anonime. Da questo più ampio, accurato lavoro, corredato di tabelle e di grafici, è stato tratto spunto sia per le riflessioni sulla cronologia iniziale della monetazione di Terina (nr. **14**), la voce *Terina* per il *LIN* (nr. **15**), ed ancora per alcune altre pubblicazioni in c.d.s.

Per la sua seria formazione, l'impegno sul fronte didattico, i contributi della sua produzione scientifica, apprezzabile per quantità e qualità, di buon metodo e pubblicata in sedi idonee, la candidata appare meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissaria Patrizia Serafin

La candidata presenta una produzione ampia ed i suoi interventi riguardano essenzialmente il campo dell'iconografia, sbocco naturale per la sua provenienza da una consolidata unità di ricerca nel settore. Sia pure in questo singolo settore, tuttavia, le sue esperienze di studio si alternano tra l'interesse rivolto ad alcuni degli innumerevoli spunti che offre la sua terra di origine, al più generale interesse per la moneta imperiale, che le consente una più ampia proiezione storica. Ma questa ampia diacronia costituisce un limite al suo volume "*L'imperatore e l'esercito*", in cui, dovendo operare su una massa sterminata di tipi monetali, si riferisce alle legende per identificare i tipi da valutare, con un criterio pratico e condivisibile come inizio, ma bisognevole di ulteriori sviluppi. Stessa

ampiezza di campo si riscontra nella tesi di Dottorato su “*le Ninfe eponime*” , denso di spunti e foriero di innumerevoli ricerche a venire. Il suo curriculum, ricco di esperienze diverse anche nel campo della museologia, disegna il profilo di una candidata degna di essere seriamente considerata per il ruolo dei ricercatori in formazione.

VALUTAZIONE COLLEGIALE

La candidata Grazia Maria Salamone è laureata in Lettere Classiche, specializzata in Archeologia Classica, Dottore di Ricerca in Archeologia e Storia dell’Arte greca e romana; ha frequentato quattro corsi di Perfezionamento. Ha fruito di un assegno di ricerca annuale ed ha partecipato con *posters* e relazioni a congressi nazionali e internazionali anche all’estero (Berlino, Glasgow).

Annovera diverse contratti di collaborazione con l’Università e le Soprintendenze (Messina, Agrigento, Caltanissetta). Ha svolto attività didattica in ambito universitario, con esercitazioni per gli studenti, seminari per il Dottorato di Ricerca in Archeologia e Storia dell’Arte greca e romana, lezioni in Corsi di Formazione e Perfezionamento e Master di alta formazione.

La candidata elenca e presenta **19** titoli, dei quali cinque in corso di stampa (nrr. **9, 16, 17, 18, 19**). Alcune pubblicazioni (nrr. **2, 3, 5, 12**) afferiscono all’ambito della catalogazione di documenti numismatici, finalizzata all’allestimento di medaglieri, musei, mostre di collezioni, anche virtuali. La produzione della C., quasi per intero pertinente al settore scientifico-disciplinare della Numismatica (sola eccezione il n. 12), dimostra originalità e rigore metodologico, che nel tempo si sono sempre meglio definiti, e una buona continuità temporale che si è intensificata in questi ultimi anni.

Le sue indagini riguardano principalmente le iconografie monetali, sia di età greca che romana, ma ha saputo muoversi anche nell’ambito della numismatica moderna (n. 5).

Cinque articoli e una monografia sono stati dedicati a tipi e legende monetali di ispirazione militare in età romano-imperiale (nn. 1, 4, 6, 7, 8, 11). Tali lavori hanno evidenziato il ruolo dell’esercito quale “attributo” della *virtus* imperiale in un ampio arco cronologico.

All’ambito greco, di più recente frequentazione, appartiene il tema della tesi di Dottorato, *Le ‘Ninfe’ eponime sulle monete greche. Iconografia, caratteri e funzioni* (n. **13**), un’analisi diatopica e diacronica di figure femminili, che, sulla base della legenda, vengono identificate oltre che, come ninfe, come dee/personificazioni della *polis* con significati molteplici e complessi che trascolorano dal religioso al politico. La C. ha, inoltre, collaborato alla stesura degli “Indici” per la realizzazione del *Lexicon Iconographicum Numismaticae*, contribuendo con proposte originali alla definizione dei criteri organizzativi ed interpretativi del lemmario (n. 10 pp. 111-128).

Il suo curriculum, ricco di esperienze diverse anche nel campo della museologia, disegna il profilo di una candidata degna di essere seriamente considerata per il ruolo dei ricercatori in formazione.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Maria CALTABIANO

COMPONENTE Patrizia SERAFIN

SEGRETARIA Anna Maria PRESTIANNI
